



COMUNE DI ARAGONA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 16.11.2018 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6 DEL 21 maggio 2019

OGGETTO: Proposta di adozione della procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 T.U.E.L.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 21 del mese di maggio, alle ore 16:30, nella sede del Comune di Aragona, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Aragona, nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
Dott. Giuseppe IMBRO'	Presidente	X	
Dott.ssa Carmela Antonia CASTELLANA	Componente	X	
Dott. Francesco Saverio LIUNI	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Dott. Giuseppe Vinciguerra, Segretario generale del Comune di Aragona, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premesso:

- che il Comune di Aragona, con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 18/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/11/2018, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e

dell'indebitamento pregresso del Comune di Aragona, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- che in data 7 dicembre 2018 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione ;

- che ai sensi dell'art. 252, comma 2, del decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, l'insediamento della Commissione straordinaria di liquidazione deve avere luogo entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina;

- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 07 dicembre 2018 si è regolarmente insediata presso il comune di Aragona eleggendo quale presidente il Dott. Giuseppe Imbrò, così come da delibera n. 1 del 07 dicembre 2018;

atteso :

- che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione, ha disposto – giusto verbale n. 1 del 07.12.2018 -, l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune, sul sito internet dello stesso ente e con comunicazione agli organi di stampa;

- che con successiva deliberazione n. 2 del 01.02.2019 è stato prorogato di ulteriori trenta giorni il termine di presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva con scadenza al 06.03.2019, con affissione di apposito avviso all'albo pretorio del Comune e sul sito internet dello stesso ente;

- che con delibera n. 2 del 17.12.2018 si è proceduto ad istituire l'Ufficio di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione;

- che alla scadenza del termine del 06.03.2019 sono pervenute n. 58 istanze di ammissione alla massa passiva;

- che oltre il termine assegnato sono pervenute fino alla data del presente verbale ulteriori n. 13 istanze tardive che, per prassi consolidata, sono parimenti prese in considerazione ai fini della definitiva redazione del piano di rilevazione;

- che alla data del 21 maggio 2019 sono, quindi, pervenute n. 71 istanze di ammissione alla massa passiva per un importo complessivo pari ad € 5.238.791,89;

- che questa C.S.L. ha nel tempo trasmesso le singole istanze di ammissione alla massa passiva ai Responsabili di Area — titolari di P.O. — affinché gli stessi procedessero alle attestazioni di competenza ai sensi dell'art. 254, comma 4, del TUEL e le relative procedure istruttorie sono tutt'ora in corso;



- che le verifiche da parte dei Responsabili di Area si sono rilevate difficoltose sia in relazione alla necessità di acquisire, preliminarmente, la documentazione a supporto, spesso afferente a fatti di gestione risalenti nel tempo che richiedono i dovuti approfondimenti, sia dall'assenza di idonee professionalità in organico;
- che nonostante i numerosi solleciti inoltrati da questa Commissione ai Responsabili di Area l'attività di attestazione delle istanze di ammissione alla massa passiva, pur essendo ad uno stato avanzato di definizione, si deve ancora concludere per quelle di maggior importo e per quelle che presentano maggiori profili di complessità, anche da un punto di vista giuridico e giuscontabile;
- che in base alla attività di sommaria delibazione risultano ammissibili e di competenza della CSL debiti per euro 6.269.837,18 di cui euro 678.858,66 assistiti da privilegio;
- che in questa fase l'ammissibilità o meno alla massa passiva viene assunta in via di sommaria delibazione sulla base di pareri espressi e pervenuti dagli uffici e che successivamente alla deliberazione della Giunta Municipale di adozione della procedura semplificata, questa CSL procederà alla istruttoria delle istanze pronunciandosi in via definitiva sulla ammissibilità o meno previa indicazione delle specifiche motivazioni;
- che all'importo di cui sopra vanno aggiunti gli oneri della liquidazione (spese diverse per la gestione commissariale oltre ai compensi ed ai rimborsi ai componenti, ecc.) quantificate presuntivamente in euro 250.000,00, e determinando così un importo totale complessivo di euro 6.519.837,18;

rilevato:

- che l'art. 254, comma 1, del TUEL prevede che l'organo straordinario di liquidazione provvede all'accertamento della massa passiva mediante la formazione del piano di rilevazione dei debiti, atto con il quale si avvia la procedura ordinaria;

dato atto, altresì:

- che dal Rendiconto dell'esercizio 2016, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.58 del 01.12.2017, risultano residui attivi di competenza di questa CSL per €.13.570.305,22 e residui passivi per €.11.415.212,81;
- che a seguito dell'insediamento di questa C.S.L. il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto alla verifica straordinaria di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) del D.P.R. n. 378/1993, le cui risultanze sono state oggetto di "presa d'atto" da parte del Collegio dei Revisori, da cui è emerso un fondo di cassa alla data del 31/12/2016 pari ad €. 15.156,69 che, diminuito dei pagamenti effettuati in conto residui prima della dichiarazione del dissesto, pari ad €. 3.619.219,26 ed aumentato delle riscossioni effettuate in conto residui attivi dall'01.01.2017 sino al 07.12.2018 (data di insediamento di questa CSL) pari ad €.




2.537.417,28 conduce ad un Fondo di Cassa negativo di competenza di questa CSL pari ad € -1.066.645,29;

- che ai sensi dell'art. 252 TUEL questa C.S.L. si è fatta parte attiva per riscuotere i residui attivi di propria competenza proponendo una task force, costituita da dipendenti comunali, e ponendo in essere ogni ulteriore attività finalizzata alla riscossione di tasse ed imposte relative agli esercizi di competenza;

considerato:

- che l'art. 258 del TUEL prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che: *"L'organo straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale dissestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione."*;

- che la procedura semplificata di cui al citato art. 258 del TUEL prevede un'offerta transattiva, da parte della Commissione Straordinaria di Liquidazione (C.S.L.), a ciascun creditore di una somma variabile tra il 40% ed il 60% del debito riconosciuto, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione;

- che la procedura semplificata prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata e che, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione risorse finanziarie che, unitamente a quelle nella disponibilità della CSL, siano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo nella misura determinata dalla Giunta comunale, oltre all'importo calcolato al 100% per i debiti privilegiati;

- che, nel caso in cui la Giunta non esprima l'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate le modalità con le quali l'amministrazione comunale intenda fare fronte alla massa passiva;

- che in base al comma 5 del citato articolo 258 del TUEL l'adozione della procedura semplificata fa venire meno l'obbligo di predisposizione del piano di rilevazione;

valutato

- l'importo complessivo dei debiti censiti in base alle istanze creditorie pervenute, quantificato provvisoriamente in €. 6.269.837,18, agli eventuali maggiori oneri per contenziosi in essere, agli oneri della liquidazione ed ai residui passivi da inserire d'ufficio, il numero delle pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata, la complessità rilevata per un esame istruttorio completo delle stesse,

nonché l'assenza di liquidità emersa in sede di verifica straordinaria di cassa, e per ultimo la situazione organizzativa dell'Ente;

ritenuto:

- che la procedura semplificata, anche alla luce della sopra descritta situazione di fatto, consentirebbe una più rapida conclusione della procedura liquidatoria con il conseguente risanamento finanziario dell'Ente, raggiungendo, altresì, con la definizione transattiva dei debiti, un notevole risparmio finanziario per l'Ente stesso e per l'intero sistema di finanza pubblica, permettendo, al contempo, al creditore di ottenere immediata liquidità;
- che in ossequio ai principi generali di economicità, efficienza ed efficacia, sui quali deve essere basata una sana azione amministrativa, questa Commissione Straordinaria di Liquidazione deve tendere al perseguimento del massimo risparmio delle risorse e, nel contempo, garantire il soddisfacimento delle legittime aspettative dei creditori dell'Ente nel più breve tempo possibile;
- che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento dei sopraindicati obiettivi; la previsione di cui al richiamato art. 258, comma 3, tenuto conto dell'entità presumibile delle risorse che potranno essere messe a disposizione da parte dell'Amministrazione Comunale, dei dati acquisiti e della anzianità media dei debiti che costituirebbero la massa passiva, possa trovare concretezza con la proposta ai creditori ammessi al passivo di una transazione che preveda la corresponsione del 50% dell'importo del credito;
- che in base all'art. 258, comma 2, del TUEL l'adesione alla procedura semplificata da parte dell'Amministrazione Comunale di Aragona comporta l'impegno a garantire a questa Commissione risorse finanziarie liquide necessarie anche mediante accensione di un mutuo nelle forme previste dallo stesso articolo di legge;

visti :

- il D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 24/08/1993 n.378.

Tutto ciò premesso e considerato all'unanimità dei voti resi palesi;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) di proporre all'Amministrazione Comunale di Aragona l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL, mediante definizioni transattive con i creditori nella misura del 50% del credito vantato;



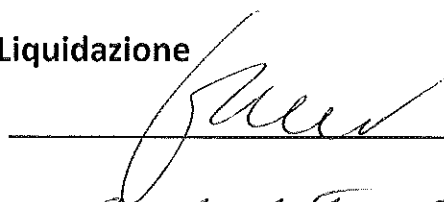
- 3) di richiedere all'Amministrazione Comunale di Aragona l'adesione alla procedura semplificata, da adottare con deliberazione di giunta entro 30 giorni dalla data della notifica della presente, con l'impegno di garantire entro i termini fissati dal TUEL nella disponibilità della C.S.L. risorse finanziarie liquide per un importo pari ad euro 3.724.347,92 anche mediante ricorso a mutuo con la Cassa dd.pp. o con altri istituti di credito, significando che la mancata adesione dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà indicare le modalità con le quali Amministrazione Comunale intenda fare fronte alla massa passiva;
- 4) di riservarsi di rimodulare l'importo del mutuo di cui sopra allorché le componenti che costituiscono la massa attiva come sopra dimostrato, registreranno nuove e/o maggiori introiti, compreso il contributo che sarà erogato dal Ministero dell'Interno ad oggi non determinato;
- 5) di trasmettere, per opportuna conoscenza, la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria — P.O. n. 2 — ed al Collegio dei Revisori dei Conti
- 6) di notificare la presente deliberazione al Sindaco ed alla Giunta del comune di Aragona;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4 c. 6 del DPR 378/1993 e sarà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune per 15 gg. consecutivi e sull'home page del sito web ufficiale del Comune, al link "Commissione Straordinaria di Liquidazione" ai soli fini di pubblicità notizia

Alle ore 17,00 il Presidente dichiara sciolta la seduta

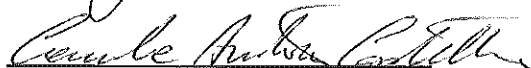
Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

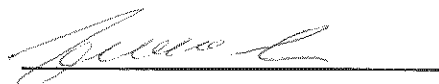
Il Presidente Dott. Giuseppe Imbrò



Il Componente Dott.ssa Carmela Antonia Castellana

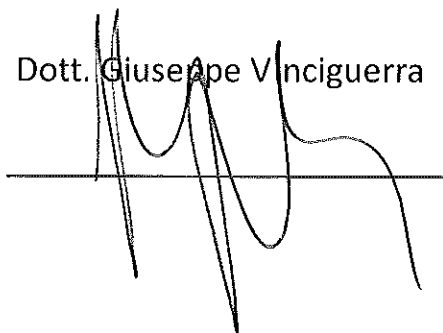


Il Componente Dott. Francesco Saverio Liuni



Il Segretario verbalizzante

Dott. Giuseppe Vinciguerra



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della Legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Aragona: www.comune.aragona.ag.it- Sezione Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 11 L.R. n. 447/1991 e s.m.i. e dal D.Lgs. 267/2000.

Aragona, li _____

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Vinciguerra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Aragona: www.comune.aragona.ag.it albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____.

Aragona, li _____

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Vinciguerra)

Il Responsabile della Pubblicazione
(Sig. Giuseppe Lattuca)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n. 378/1993 e s.m.i..

Aragona, li _____

Il Segretario Generale
(Dott. Giuseppe Vinciguerra)